



I.C. "Leonardo da Vinci"

REGGIO EMILIA

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22

“La conoscenza è figlia dell’esperienza”

LEONARDO DA VINCI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'utenza dell'Istituto risulta varia riguardo alla sua caratterizzazione socio-culturale ed economica e riflette i mutamenti che stanno ridisegnando l'intero quadro sociale della nostra città.

E' stata quindi ampliata l'offerta formativa al fine di offrire a ciascun soggetto efficaci opportunità di crescita emotiva e sociale, armonizzando gli squilibri nella formazione degli alunni rendendoli sempre più protagonisti di una scuola viva, intesa come importante referente educativo.

L'Istituto è impegnato a rispondere alle esigenze culturali e formative attraverso progetti in grado di favorire l'inclusione, l'intercultura, la valorizzazione delle differenze e il potenziamento delle capacità degli alunni.

L'offerta della scuola è inoltre volta a far fronte alle esigenze di una formazione di base che renda tutti gli alunni in grado di comprendere ed elaborare la moltitudine di informazioni e messaggi a cui, indipendentemente dalla condizione sociale, sono sottoposti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC847007
Indirizzo	VIA MONTE S. MICHELE, 12 REGGIO EMILIA 42121 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585786
Email	REIC847007@istruzione.it
Pec	reic847007@pec.istruzione.it

❖ CARDUCCI G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE847019
Indirizzo	VIA CAMPO SAMAROTTO, 1 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale MONTE S. MICHELE- VIA SAMAROTTO 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
Numero Classi	10
Totale Alunni	222

❖ **MARCONI G. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84702A
Indirizzo	VIA EMILIA OSPIZIO, 78 REGGIO EMILIA 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via EMILIA OSPIZIO 78 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

❖ **G. ZIBORDI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84703B
Indirizzo	VIALE MONTEGRAPPA 8 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale MONTE GRAPPA 8 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
Numero Classi	10
Totale Alunni	235

❖ **ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84704C
Indirizzo	VIA DON L.STURZO, 9 (VILL.STRANIERI) VILL. STRANIERI 42122 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale VIA DON STURZO 9 - 42122 REGGIO NELL'EMILIA RE • Via Don Sturzo 9 - 42122 REGGIO NELL'EMILIA RE
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

❖ "DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM847018
Indirizzo	VIA MONTE S. MICHELE, 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale MONTE S. MICHELE- VIA SAMAROTTO 12 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA RE
Numero Classi	16
Totale Alunni	403

Approfondimento



SCUOLA PRIMARIA "GIOSUE' CARDUCCI"

La scuola Carducci ha l'ingresso principale in via C. Samarotto, una laterale della Via Emilia, di fianco alla Chiesa di S. Pietro. La facciata anteriore è caratterizzata da magnifici mosaici, realizzati dai bambini. L'area cortiliva è composta da spazi attrezzati e non e da una piccola arena. La sua posizione centrale permette alle scolaresche di raggiungere a piedi in pochi minuti l'Istituto Peri, il Teatro Municipale "Valli", la Biblioteca "Panizzi" il Museo dei Cappuccini, i Musei Civici ed altri istituti educativi presenti sul territorio con i quali la scuola collabora.

Gli insegnanti aderiscono alle proposte del territorio che contribuiscono a diversificare l'offerta formativa con molteplici possibilità di espressione e sperimentazione di linguaggi alternativi.

La scuola è a tempo pieno a quaranta ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI"

La scuola Marconi è situata lungo il percorso ciclabile della via Emilia, quindi è facilmente raggiungibile, oltre che in automobile, anche a piedi e in bicicletta.

La peculiarità della scuola primaria G. Marconi risiede nello stretto rapporto che la lega al territorio di appartenenza e che ne qualifica e ne arricchisce l'offerta formativa grazie a molteplici possibilità di espressione e di sperimentazione di linguaggi diversi. Il plesso scolastico è infatti collocato nelle vicinanze dei principali servizi territoriali del quartiere (Biblioteca Comunale di Ospizio, Parrocchia, Cinema-Teatro Verdi, Scuola dell'infanzia E. Lari, Polo Est, Piscina De Santis, Palestra San Lazzaro) con i quali intrattiene da anni ottimi rapporti di collaborazione e che costituiscono validi partners educativi. Il plesso Marconi si avvale anche delle proposte didattiche dei Civici Musei, facilmente raggiungibili dalle classi e del S.E.I. "P. Impastato" che gli alunni possono frequentare alcuni pomeriggi della settimana ritrovandosi con i coetanei; è coordinato da educatori del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia. La scuola gode di una vasta area verde ed è dotata, oltre alle aule scolastiche, anche di spazi comuni accoglienti e diversificati per utilizzo, che facilitano l'attivazione e l'arricchimento dei percorsi esperienziali e di apprendimento degli alunni. La pratica didattica dei docenti della scuola beneficia anche della dotazione di moderne strumentazioni digitali che apportano valide integrazioni sia contenutistiche che metodologiche.

Nel corso degli anni è stata potenziata l'offerta formativa pomeridiana attraverso l'attivazione di corsi opzionali che hanno offerto alle famiglie la possibilità di ampliare il tempo scuola. Sono attivi due corsi di musica d'insieme, un corso di lingua inglese e un doposcuola per i compiti. E' prevista inoltre l'attivazione di corsi di acquaticità e psicomotricità.



SCUOLA PRIMARIA "ELSA MORANTE"

La scuola si caratterizza per la sua posizione, in quanto è collocata al centro di una vasta area verde formata dall'ampio giardino interno e dal prolungamento del Parco degli Ippocastani. Le piste ciclabili e pedonali di cui è dotata la zona la collegano in modo comodo e sicuro ai trasporti pubblici e agli altri enti presenti sul territorio: Biblioteca di quartiere, il Mauriziano, il Parco dell'acqua di Iren, altre istituzioni scolastiche, uffici comunali... Questo specifico contesto ambientale permette la promozione dell'esperienza diretta come metodo di apprendimento e la realizzazione di progetti volti alla conoscenza dell'ambiente e alla maturazione di una coscienza ecologica e civica. Gli insegnanti, inoltre, aderiscono alle proposte del territorio che contribuiscono a diversificare l'offerta formativa con molteplici possibilità di espressione e sperimentazione di linguaggi alternativi. Da alcuni anni è attiva la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia in progetti sperimentali di didattica linguistica e di matematica. Nella scuola ha sede il S.E.I. "Peppino Impastato", laboratorio didattico che prevede percorsi collaborazione/coprogettazione tra i Servizi Educativi Interdisciplinari (Officina Educativa) e la scuola primaria, per promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dei saperi attraverso molteplici linguaggi, da svolgersi sia al mattino che nelle ore pomeridiane.

SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI ZIBORDI"

La scuola è situata in viale Montegrappa, un viale alberato lungo il quale corre la pista ciclabile utilizzata dai bimbi del bicibus della scuola. L'edificio, costruito nel 1930, è circondato da un ampio cortile delimitato da maestosi bagolari sotto la cui ombra gli alunni giocano durante l'intervallo. Posta nel cuore del centro storico



della città, la scuola collabora positivamente con le agenzie educative del territorio. Facilmente raggiungibili a piedi sono: i Musei Civici, la Biblioteca Panizzi e il Museo dei Cappuccini. Gli insegnanti, inoltre, aderiscono alle proposte del territorio che contribuiscono a diversificare l'offerta formativa con molteplici possibilità di espressione e sperimentazione di linguaggi alternativi.

Nella scuola ha sede il S.E.I."P.Freire", laboratorio didattico che prevede percorsi collaborazione/coprogettazione tra i Servizi Educativi interdisciplinari (Officina Educativa) e la scuola primaria, per promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dei saperi attraverso molteplici linguaggi, da svolgersi sia al mattino che nelle ore pomeridiane.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"

La scuola è situata in Viale Monte San Michele, 12, facilmente raggiungibile anche dai mezzi del trasporto pubblico. La sua posizione centrale permette alle scolaresche di raggiungere a piedi in pochi minuti il Teatro Municipale "Valli", la Biblioteca "Panizzi", i Musei Civici ed altri istituti educativi presenti sul territorio con i quali la scuola collabora. E' caratterizzata da progetti volti a promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, intese come efficace strumento di insegnamento e di apprendimento e l'acquisizione delle competenze chiave in ambito linguistico (italiano e lingue straniere), scientifico, artistico, musicale e motorio.

Gli insegnanti, inoltre, aderiscono alle proposte del territorio che contribuiscono a diversificare l'offerta formativa con molteplici possibilità di espressione e sperimentazione di linguaggi alternativi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
	ATELIER	4
	LABORATORIO ARTISTICO	1
	LABORATORIO DI CUCINA	2
	AULA INTERCULTURA	1
	AULA INSONORIZZATA PER IPOACUSICI	1
	ORTO SCOLASTICO	2

	AULA DI LETTURA	1
	AULA POLIVALENTE	3
	AULA MUSEO	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

IN TUTTO L'ISTITUTO VI SONO INOLTRE, PRESENTI NELLE AULE, 43 PC E 30 LIM.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La consapevolezza, verificata quotidianamente sul campo, che il lavoro educativo rappresenta il primo e importantissimo filtro sociale con cui gli studenti si rapportano alla vita cittadina, ha portato ad intraprendere molteplici percorsi, tutti collegati da un unico filo conduttore: **“educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di ogni studente.”**

La scuola quindi, come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, affianca al compito **“dell’insegnare ad apprendere, quello dell’insegnare ad essere.”**

“Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costituzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.”

Per educare ad una **“cittadinanza unitaria e plurale”** a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e delle memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche.

“La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell’intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto”.

In quest’ottica, e sulla base dell’art.3 della Costituzione Italiana, l’Istituto ha posto come obiettivo prioritario quello di riuscire a raggiungere tutti gli alunni, utilizzando anche spazi orari extrascolastici, per creare con loro relazioni significative.

L’offerta formativa è volta a perseguire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità per rendere il più possibile concreta l’idea di scuola **“di tutti e di ciascuno”**. (Protocollo d’accoglienza di alunni non italofofoni, Protocollo per l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e documenti allegati)

Il nostro Istituto persegue la conoscenza e la realizzazione nella prassi quotidiana del concetto di inclusione a livello di sistema. La scuola è destinata ad accogliere tutti i soggetti, essendo progettata per rispondere ai vari tipi di bisogni. Ogni variabile del sistema, quindi, dai libri, ai quaderni, ai servizi igienici, ai cartelli, alle L.I.M., alle attività didattiche, è pensata con forme e modalità adeguate a tutte le utenze possibili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Diminuzione ulteriore della variabilità dei punteggi ottenuti nelle prove nazionali di italiano e matematica, riducendo il numero di alunni L1.

Traguardi

Avvicinare il numero di alunni L1 al dato regionale. I risultati ottenuti nelle prove standardizzate sono soddisfacenti, perché in linea o superiori ai valori nazionali e regionali, nonostante una variabilità dei risultati superiore al dato nazionale nelle classi seconde di scuola primaria. L'obiettivo è quindi quello di elevare ulteriormente i livelli di apprendimento, riducendo le percentuali di studenti del livello 1 all'interno delle classi. È opportuno anche prestare attenzione, fin dal momento iniziale della formazione delle classi, alla loro equi-eterogeneità, nel rispetto delle esigenze poste dall'offerta formativa.

Risultati A Distanza

Priorità

Sebbene gli studenti licenziati dal nostro Istituto abbiano superato positivamente il primo anno di scuola secondaria di secondo grado nel 84% dei casi, si intende aumentare la percentuale di alunni promossi al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado di istruzione professionale.

Traguardi

Incrementare la percentuale di successo degli studenti che intraprendono un percorso di istruzione superiore professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative e didattiche, in attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione, favorendo il successo scolastico e contrastando la dispersione.

Coniugare il diritto degli studenti ad un apprendimento efficace con la libertà di insegnamento dei docenti, promuovendo anche percorsi di ricerca e innovazione didattica.

Valorizzare le differenze favorendo l'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle diverse abilità, alle differenze culturali, alle situazioni di disagio. Promuovere una relazione educativa fra studenti e docenti basata sull'accettazione l'uno dell'altro, sull'ascolto attivo, sulla fiducia.

Realizzare alleanze educative e sinergie con il territorio, gli Enti Locali, le associazioni, le famiglie per migliorare la qualità del servizio formativo accompagnando il percorso di crescita degli studenti dai sei ai quattordici anni.



Arricchire l'offerta formativa con percorsi educativi e didattici che contribuiscano alla costruzione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In quest'ottica si individuano, a titolo esemplificativo, alcune aree di intervento: promozione del successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica, cura del benessere dello studente, multimedialità, potenziamento delle competenze musicali e delle lingue per il nuovo cittadino.

Valutare e riflettere sui percorsi offerti, sui progetti realizzati, sui risultati ottenuti per attivare processi di miglioramento e rafforzare l'identità culturale dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto già da anni si impegna su vari fronti ed è in via di consolidamento un piano di attuazione di elementi che costituiscono una innovazione positiva nell'offerta formativa in questi campi:

- Pratiche di insegnamento e di apprendimento (nuovi spazi di apprendimento per nuovi stili di apprendimento)
- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica
- Reti e collaborazioni esterne su tutto il territorio

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Focalizzarsi sullo studente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo laboratoriale
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni nate come collaborative tra docenti e studenti, tra studenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi (problem solving)
- Configurare in modo coerente gli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento, ponendo al centro lo studente e i suoi bisogni formativi e su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio.

CONTENUTI E CURRICOLI



Come ci ricordano le "Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione":

"il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

(...) La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

(...) La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...) L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

La centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il contesto idoneo per organizzare i saperi e per stare bene a scuola: benessere e accoglienza, flessibilità, identità ma anche socialità sono le parole chiave che emergono con forza dalle linee guida (l'aula con i banchi allineati è sempre meno adatta per questo scenario di riferimento).

Per creare nuovi ambienti di apprendimenti, positivi e innovativi, si sono proposte le seguenti strategie:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.



3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/ apprendimento tra pari, flipped class, ecc.).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è impegnato a rispondere alle esigenze culturali e formative attraverso progetti in grado di favorire l'inclusione, l'intercultura, la valorizzazione delle differenze e il potenziamento.

L'offerta della scuola è inoltre volta a far fronte alle esigenze di una formazione di base che renda tutti gli alunni in grado di comprendere ed elaborare la moltitudine di informazioni e messaggi a cui, indipendentemente dalla condizione sociale, sono sottoposti.

Nel territorio sono presenti molteplici agenzie formative che in modo autonomo, ma anche in collaborazione con la scuola, arricchiscono il percorso formativo degli alunni attraverso progetti comuni. Segnaliamo in particolare:

Biblioteche comunali: Biblioteca centrale Panizzi e decentrata di Ospizio

Università di Modena e Reggio Emilia

Istituto Superiore di studi musicali "A. Peri"

Assessorato alla Cultura e Sport del Comune di Reggio Emilia

Assessorato all'Educazione e conoscenza del Comune di Reggio Emilia



S.E.I. Spazi Educativi Interdisciplinari, del Comune di Reggio Emilia
G.E.T. Gruppi Educativi Territoriali del Comune di Reggio Emilia
Cenacolo Francescano
Teatri: T. Valli, T. Ariosto, T. S. Prospero, Teatro piccolo Orologio, Piccolo Teatro San Francesco da Paola, Teatro Cavallerizza
Fondazione Giovannini
Cinema Rosebud
Cinema Alcorso
Musei Civici
Palazzo Magnani
Museo Diocesano
Museo dei Frati Cappuccini
ISTORECO
Museo della Psichiatria
Fotografia Europea
Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia
AUSL di Reggio Emilia - Servizio di Prevenzione/Consultorio
AUSL
Diocesi di Reggio Emilia
Servizi Sociali dei Poli Territoriali della città
Croce Verde
Associazione MUS.E
Associazione culturale 5T
ACC.QUA (Accademia di Quartiere)
Scuola di lingua cinese "Bella cultura"
Spazio Icarus Ensemble
Oratorio Giovanni Paolo II
Oratorio S. Peter
Coop. Sociale L'Ovile



LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori)

IREN Ambiente (raccolta differenziata)

"Polaris" (Centro per l'orientamento della Provincia di Reggio Emilia)

Associazioni sportive, culturali e di volontariato

Altre istituzioni presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia Municipale, Polizia Postale, Questura)

CORECOM Emilia Romagna

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDUCCI G.	REEE847019
MARCONI G.	REEE84702A
G. ZIBORDI	REEE84703B
ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI	REEE84704C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"DA VINCI"

REMM847018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CARDUCCI G. REEE847019**

INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MARCONI G. REEE84702A

INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

G. ZIBORDI REEE84703B

INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI REEE84704C

INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"DA VINCI" REMM847018

SECONDARIA I GRADO - SCUOLA PRIMO GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO 7/8

STORIA-GEOGRAFIA 3/4

MATEMATICA 6/7

MATEMATICA/SCIENZE 7/8

SCIENZE 1/2

TECNOLOGIA 1/2

ARTE 1

MOTORIA 1

MUSICA 1

RELIGIONE 2

INGLESE 1 IN I, 2 IN II, 3 IN III, IV, V

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ COMPETENZA LINGUISTICA

Attività di potenziamento linguistico realizzata attraverso numerosi progetti sperimentati e consolidati nell'Istituto finalizzati a promuovere le abilità di comprensione degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado per partecipare direttamente alla vita culturale e sociale, soprattutto per quanti provengono da ambienti culturalmente sfavoriti; promuovere la lettura; ampliare le conoscenze linguistiche; potenziare l'apprendimento lingue straniere; ampliare le possibilità comunicative in lingue straniere; comunicare utilizzando la lingua straniera e imparare l'Inglese divertendosi; avviare alla lingua latina, alla cultura e alla civiltà romana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Altro

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **COMPETENZA MATEMATICO-SCIENTIFICA**

Progetti di ambito scientifico, finalizzati allo scambio di conoscenze tra gli alunni per svilupparne le competenze, volti al potenziamento delle abilità di calcolo tramite attività ludiche e compiti di realtà. Realizzazione di laboratori pomeridiani di alfabetizzazione informatica/digitale per promuovere il rispetto dell'ambiente. Introduzione al coding tramite l'utilizzo del programma "Scratch". Potenziamento matematico attraverso l'avviamento ai linguaggi di programmazione in collaborazione anche con istituti di istruzione superiore della città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Altro

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Scienze
ORTO SCOLASTICO

❖ **COMPETENZA ARTISTICO-MUSICALE**

Percorsi di avviamento a uno strumento musicale, al canto corale, all'orchestra per avvicinare gli alunni alla musica, saperla "leggere" e interpretare i linguaggi; sviluppare

le capacità artistiche attraverso la danza creativa, la musica e l'arte; acquisire nuove conoscenze nell'arte del disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Altro

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

Musica

ATELIER

❖ Aule:

Magna

❖ **COMPETENZA MOTORIA**

Attività sportiva progettata per sensibilizzare gli alunni alla percezione del proprio corpo e alla padronanza dei propri schemi motori; educare alla cooperazione rispetto delle regole; promuovere la cura di sé attraverso uno stile di vita sano e una buona alimentazione; creare un clima di cooperazione e amicizia al fine sensibilizzare ai valori della solidarietà e dell'aiuto reciproco. Incrementare tra gli studenti il connubio tra arte-cultura-sport; sviluppare la conoscenza del territorio in cui vivono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Altro

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Piscina

❖ COMPETENZA LABORATORIALE

Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dei saperi attraverso molteplici linguaggi e realizzazione di percorsi di educazione alla salute, alla raccolta dei rifiuti, di cucina, di teatro, di fotografia, di mestieri "antichi", etc

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Altro

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Multimediale

ATELIER

CUCINA, ORTO, ...

❖ Aule:

Magna

❖ COMPETENZA UMANISTICA

Percorsi per favorire la partecipazione dei ragazzi ad una cittadinanza attiva per incidere positivamente sugli aspetti civico-sociali (sul benessere complessivo) del territorio nel quale gli alunni vivono, per favorire l'apertura degli orizzonti personali all'altro; percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Altro

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

	Multimediale ATELIER SPAZI CORTILIVI
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Obiettivo dell'istituto è il completamento del passaggio della connettività a internet alla fibra per tutti i plessi e la possibilità di connessione da tutti i punti presenti nelle scuole. I destinatari sono tutti gli utenti del servizio scolastico, docenti, studenti e personale in servizio nelle scuole.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
La diversità dei dispositivi, gli interventi successivi che hanno richiesto gli stessi e il fatto di non essere riusciti a individuare uno strumento di profilatura veloce e flessibile ha impedito il passaggio verso un sistema di profilatura sia per gli studenti che per i docenti, che rimane, quindi, l'obiettivo finale, mentre il personale amministrativo è profilato. Destinatari: studenti, docenti e personale ATA non amministrativo.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Obiettivo è la creazione di spazi che permettano

STRUMENTI

ATTIVITÀ

un uso flessibile dei dispositivi digitali che, quindi, possano rispondere a richieste diversificate a seconda del percorso intrapreso dai docenti con le proprie classi. Destinatari studenti e docenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Obiettivi sono la finalizzazione del passaggio ad una completa digitalizzazione dell'amministrazione della scuola e all'apertura del registro elettronico alle famiglie per tutte le scuole primarie, come già è stato fatto nella secondaria di primo grado. Destinatari: personale amministrativo, docenti e famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Obiettivo è la ricerca di un percorso trasversale alle scuole e relative competenze digitali; il percorso riguarderà il pensiero computazionale e, se possibile, con anche qualche accenno alla robotica; l'uso degli strumenti digitali per acquisire le competenze utili al cittadino nella società in rapida evoluzione. Destinatari: gli studenti dell'istituto.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Obiettivo è la preparazione degli studenti ad essere consapevoli cittadini nelle scelte e nell'uso degli strumenti informatici che la società mette a disposizione con sempre maggiore frequenza. Consapevoli che le ragazze incontrano maggiori difficoltà nella scelta di scuole superiori di indirizzo informatico, l'istituto ha partecipato e ha ottenuto i finanziamenti per organizzare un laboratorio di progettazione informatica e di *coding* per il potenziamento delle competenze digitali rivolto in via preferenziale, ma non solo, alle alunne di scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Parallelamente prosegue la collaborazione con l'I.I.S. Blaise Pascal attraverso un percorso di alternanza scuola-lavoro in affiancamento a personale esperto per l'insegnamento agli alunni di scuola secondaria di primo grado, di linguaggi di programmazione, per la creazione di siti web. Altro obiettivo

L'occasione è quello di mettere a confronto le esperienze scolastiche degli studenti della scuola superiore con i ragazzi di terza media, al fine di aiutare quest'ultimi nella scelta della scuola superiore. L'istituto si pone anche l'obiettivo di proseguire con queste attività cercando di integrarle in un percorso "informatico" trasversale alle diverse discipline. Destinatari: gli studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Il nostro istituto ha partecipato e ottenuto i finanziamenti per organizzare una biblioteca innovativa con fondi del ministero; obiettivo sarà la sua organizzazione, l'integrazione con la struttura e l'organizzazione didattica della nostra scuola. Destinatari: docenti e studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Gli obiettivi principali saranno il consolidamento delle competenze nell'uso del registro elettronico, l'uso della lavagna multimediale, l'uso di piattaforme per la condivisione del lavoro scolastico anche, e soprattutto, in orario extra-scolastico e condivisione con i docenti del percorso "informatico" dell'istituto. I destinatari in questo caso sono i docenti, ma su richiesta, per obiettivi legati al supporto dei genitori che possono richiedere aiuto nell'uso del registro elettronico o del sito della scuola, anche al restante personale scolastico.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

A livello d'istituto potrà risultare utile una raccolta delle esperienze che verranno portate avanti nel corso di questi anni in ambito "informatico". La loro condivisione permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza del percorso

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

intrapreso. Destinatari: i docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DA VINCI" - REMM847018

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione sommativa tiene conto di una pluralità di elementi: il livello di partenza, i risultati conseguiti, il percorso dell'alunno, i progressi, l'impegno e le potenzialità

ALLEGATI: Valutazione competenze secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole Secondarie di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, secondo quanto specificato nel comma 3, dell'articolo 1 del D.Lgs.62/2017. Gli indicatori da tenere in considerazione nell'esprimere la valutazione del comportamento sono: assenze non giustificate, puntualità a scuola e nell'esecuzione delle consegne, attenzione alle attività proposte, partecipazione attiva alle lezioni, autocontrollo in tutti i momenti delle attività a scuola (durante le lezioni in aula e nei laboratori, nei cambi d'ora, durante l'intervallo) e durante le uscite, senso di responsabilità nell'assumere incarichi e nel riconoscere le proprie eventuali mancanze, atteggiamento corretto verso compagni, insegnanti, personale non docente; rispetto dell'ambiente scolastico e dei regolamenti

ALLEGATI: Criteri di comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è disposta in via generale, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline. E' inoltre requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre/quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Agli alunni ammessi all'Esame di Stato, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi in base ai seguenti criteri deliberati dal Collegio docenti: Media dei voti finali delle singole discipline esclusi Comportamento e IRC/AA. Valutazione del percorso triennale dello studente: progressi rispetto al punto di partenza, impegno e partecipazione alle attività didattiche, competenze sociali e civiche acquisite. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso di parziale o di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato sono: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. I criteri stabiliti per l'eventuale non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti sono i seguenti: Presenza di più insufficienze, tali da determinare un'evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate, che in generale non consentono di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva; nessun significativo progresso dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, pur in presenza di interventi individualizzati; esito negativo degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione alunni non italofoni e NAI:

In particolare, per gli alunni stranieri, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre) "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre). Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CARDUCCI G. - REEE847019

MARCONI G. - REEE84702A

G. ZIBORDI - REEE84703B

ELSA MORANTE-VILL.STRANIERI - REEE84704C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione sommativa tiene conto di una pluralità di elementi: i progressi, l'interesse, l'impegno, l'autonomia, il metodo di studio (per le classi 3[^], 4[^] e 5[^])

ALLEGATI: Competenze Primaria .pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la scuola primaria si fa riferimento all'art.22, comma 8 del DPR n.122 del 22/06/09 nel quale si dice che spetta al Collegio dei Docenti deliberare le modalità per la valutazione del comportamento riportato nel

documento di valutazione. Gli indicatori da tenere in considerazione nell'esprimere la valutazione del comportamento sono: Relazione con i compagni e gli insegnanti; attenzione alle attività proposte; partecipazione alle lezioni; autocontrollo in tutti i momenti delle attività a scuola e durante le uscite; senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico e degli incarichi assegnati; rispetto dell'ambiente scolastico

ALLEGATI: Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. (art. 3, D.Lgs.62/17).

Valutazione alunni non italofoeni:

Per gli alunni non italofoeni, con riferimento alla normativa vigente (art. 45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.122 del 22/06/09), sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2" (nel primo quadrimestre) "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2" (nel primo o secondo quadrimestre). Enunciati del primo tipo possono essere formulati quando l'arrivo dell'alunno è vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione e non è stato possibile acquisire adeguati elementi valutativi dalla scuola di provenienza. Si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana. Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari. Si dovrebbe però tendere, dove è possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula. La valutazione degli alunni stranieri può tenere conto anche di valutazioni espresse da docenti di altra scuola di provenienza o di insegnanti o operatori preposti all'insegnamento di lingua italiana L2.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni, insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

A tal fine l'Istituto:

- Elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti
- Definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicando ruoli interni ed esterni alla scuola
- Individua procedure interne e condivise per la lettura del disagio basata su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (funzione strumentale, docenti di riferimento, Dirigente, psicologa, operatori dei servizi sociali...) avvalendosi anche di strumenti per l'identificazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali).

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Consigli di Classe/equipe docenti: - osservano la classe nelle sue dinamiche di funzionamento - effettuano l'analisi della situazione e la definizione dei bisogni educativi degli studenti - definiscono una programmazione educativa e didattica che tenga conto di tutti gli studenti - individuano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali utilizzando strumenti condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti - per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali predispongono un Piano Didattico Personalizzato in cui definire, monitorare e valutare le strategie di intervento più idonee concordate con le famiglie ed eventuali figure professionali esterne di riferimento. IL MODELLO PEI (AMBITO TERRITORIALE REGGIO EMILIA – UFFICIO XI) E' STATO RIVISTO NEL GIUGNO 2016 ed è così strutturato: SEZIONE A: parte essenziale e comune da sottoscrivere SEZIONE B: parte comune alle Istituzioni scolastiche di R.E. SEZIONE C: parte a cura di ciascuna Istituzione scolastica ALLEGATO 1: Relazione finale dell'anno precedente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo, ai fini di assicurare i diritti all'educazione e all'istruzione. I soggetti coinvolti sono: L'ASL che collabora con le istituzioni scolastiche e la famiglia nella definizione, realizzazione e verifica dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), Il Comune, che partecipa all'impostazione, alla progettazione ed all'elaborazione del PEI, per quei soggetti per i quali sono previsti servizi specifici e specifiche risorse professionali. La Scuola che elabora collegialmente e nei tempi concordati, il Piano Educativo Individualizzato, integrando il PEI con la Programmazione Didattica disciplinare. La Famiglia che collabora alla redazione in incontri prestabiliti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e viene coinvolta attivamente. Le modalità di contatto e di presentazione dei bisogni educativi rilevati alla famiglia sono determinanti ai fini di una collaborazione condivisa. Si dialoga con la famiglia al fine di condividere i percorsi personalizzati e le modalità di attivazione. Per questo motivo è richiesta una lettura comune delle difficoltà che conduca all'individuazione di modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dell'alunno per favorire il pieno

sviluppo delle sue reali potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
- Partecipazione a progetti scientifici

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili
- Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
- Rapporti con gli specialisti

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- Corresponsabilità nei rapporti

Assistente Educativo Culturale (AEC)

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di

partenza e al percorso personalizzato. Le strategie di valutazione formativa adottate evidenzieranno le potenzialità dell'alunno, valutando i punti di forza e le specificità dell'apprendimento in continuità fra i vari segmenti del percorso scolastico. I Docenti verificano inoltre quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Per le attività che lo studente svolge in modo differenziato i docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- L'Istituto si è dotato da alcuni anni di un Protocollo di continuità che traccia le linee delle principali fasi dell'accoglienza, al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno alla scuola Primaria, Secondaria di 1° grado e successivo percorso scolastico. Contiene modalità e indicazioni riguardanti la documentazione, il passaggio di informazioni, la necessità di predisporre pratiche e ambienti idonei a un'inclusione il più possibile ottimale degli alunni.

Approfondimento

La scuola intende promuovere azioni di carattere interculturale, per esempio corsi di lingua e cultura d'origine. Per gli studenti della secondaria, inoltre, la scuola organizza percorsi di recupero di italiano, matematica, inglese, italiano L2 in orario extra-curriculare.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione al CD e coordinamento dello staff	2
Funzione strumentale	Le aree di intervento delle individuate Funzioni Strumentali sono: - Piano Triennale di Offerta Formativa - Multimedialità - Autovalutazione di Istituto - Bisogni Educativi Speciali - Intercultura	7
Responsabile di plesso	Ogni figura ha responsabilità di coordinare il plesso di appartenenza (4 per la scuola primaria e 1 per la secondaria di primo grado)	5
Animatore digitale	Responsabile del PNSD	1
Team digitale	Diffusione dell'utilizzo delle TIC a tutti i livelli e ambiti dell'istituto; formazione rivolta ai docenti; accesso e pratica di piattaforme quali Edmodo e Google Suite.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-----------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>Docenti di posto comune Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	4
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività laboratoriale e di potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>attività di sostegno/potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>attività di sostegno Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura
-----------------------	-----------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

❖ ISTITUTO MUSICALE "A. PERI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------



❖ ISTITUTO MUSICALE "A. PERI"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

❖ OFFICINA EDUCATIVA (COMUNE DI REGGIO EMILIA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente convenzionato

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone di effettuare la raccolta sistematica delle esigenze formative espresse dai docenti e dal personale non docente e di



realizzare, singolarmente e in rete con altre scuole, iniziative formative previste dalla normativa vigente (ad es. sicurezza) e rispondenti ai bisogni (ad es. ricerca e innovazione didattica, didattica inclusiva, programmazione per competenze, certificazione delle competenze, sviluppo della cultura digitale, innovazione digitale del personale ATA). A tal fine sono stati individuati i seguenti argomenti di interesse: Argomenti di interesse: Didattica, valutazione e certificazione delle competenze. L'educazione al rispetto dell'altro/Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Metodologie (mentoring, learning by doing, flipped classroom, etc.)/Didattiche collaborative e costruttive Gestione della classe Italiano L2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito